

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO DELEGATO

PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE DEL BACINO IDROGRAFICO

DEL FIUME SARNO - O.P.C.M. n. 3948 DEL 20/06/2011 – G.U. n. 146 del 25/06/2011 Via Marchese Campodisola, 21 – Napoli – Tel.081/7905420 – Fax: 081 5692294 e-mail: segreteria.1@commissarioemergenzafiumesarno.it

Prot. n. 1283 -DECR

Napoli, 24/2/2012

PREMESSO:

- Che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.4.1995, 29.12.1995, 30.12.1996, 23.12.1997, 23.12.1998, 3.12.1999, 16.6.2000, 14.01.2002, 20.12.2002, 19.12.2003, 28.12.2004, 29/12/2005, 27/12/2006, 31.12.2007, 16/01/2009, 19/3/2010 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale per l'area del bacino idrografico del fiume Sarno da ultimo prorogato con DPCM dell'11/1/2011 fino al 31/12/2011;
- Che con Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995, 28 giugno 1995, 25 gennaio 1996, n. 2418, 26 aprile 1996, n. 2432, nonché con le ordinanze del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile 30 aprile 1997, n. 2558. 31 marzo 1998, n. 2775, 1 aprile 1999, n. 2969, 9 febbraio 2000, n. 3038, 4 agosto 2000, n. 3078 e 22 marzo 2002, n. 3186 il Prefetto di Napoli è stato nominato, fino alla cessazione dello stato d'emergenza, Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari:
- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2003 n. 3270 il Generale Roberto Jucci è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3364 del 13 luglio 2004, recante ulteriori disposizioni per fronteggiare la suddetta emergenza, al Commissario è stato confermato, tra l'altro, il potere di procedere in deroga ad alcune norme dell'ordinamento giuridico vigente;
- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n 3948 del 20/6/2011 il provveditore alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, ing. Giovanni Guglielmi è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economicoambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- Visto l'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n 680 del 4/6/2007 con la quale sono stati approvati i progetti definitivi ed esecutivi delle "Opere di adeguamento e di completamento della rete fognaria del Comune di Montoro Superiore (AV)" per l'importo complessivo di € 2.847.631,66;
- Considerato che la predetta approvazione ha comportato tra l'altro l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- Visto l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 716 del 18/07/2007 con la quale sono stati approvati i verbali di affidamento delle "Opere di adeguamento e completamento della rete fognaria del Comune di Montoro Superiore (AV)" Detti lavori sono stati aggiudicati all'Impresa ATI Martino Costruzioni di Martino Massimo & C.s.a.s (Capogruppo) IMPRE.GE.MA di Martino Claudio & C. S.a.s., con sede alla II Traversa Via De Gasperi, n.1 81030 Casapesenna (CE);

- Visto l'art.11 del capitolato Speciale d'Appalto dei predetti lavori che dispone :"l'impresa provvederà,in nome e per conto dell'Amministrazione, all'occupazione temporanea ed all'espropriazione od asservimento dei cespiti occorrenti per la realizzazione delle opere".
- Visto l'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 930 dell'1.09.2008 con la quale è stata approvata l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento degli immobili necessari per la realizzazione delle "Opere di completamento delle reti fognarie del Comune di Montoro Superiore (AV)"
- Visto l'art.4 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n.1149 del 20/04/2009 con la quale è approvata la perizia di variante per la realizzazione delle "Opere di Adeguamento e Completamento della rete fognaria del Comune di Montoro Superiore (AV)" per l'importo complessivo di € 1.921.770,90;
- Visto l'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1149 del 20/4/2009 con la quale è approvata la perizia di variante per la realizzazione delle "Opere di Adeguamento e Completamento della rete fognaria del Comune di Montoro Superiore (AV)";
- Visto il combinato disposto degli artt. 22 bis comma 1 e 20 commi 4 del T.U. D.P.R. n° 27/01e ss.mm.ii;
- Visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto connessi con l'esecuzione del predetto decreto di occupazione d'urgenza emesso ai sensi dell'art. 22 bis del

T.U. D.P.R. n°327/01 e ss.mm.ii;

- Vista la commissariale del 11/06/09 n. 8650/RFASS con la quale è stata richiesta la documentazione utile per la determinazione e liquidazione dell'importo integrato dell'indennità provvisoria offerta, comprensivo, ove ne ricorrono le condizioni di legge, dei frutti pendenti del soprassuolo e dei manufatti, rilevati e descritti nello stato di consistenza la cui qualità e quantità fosse risultata diversa da quella considerata per la determinazione dell'indennità provvisoria offerta ai sensi del succitato art. 22 bis;
- Vista l'Ordinanza n. 853 Prot. 5146/AG/Ord del 9/4/2008, con la quale il Commissario Delegato ha disposto che al pagamento dell'indennità alle ditte concordatarie, ovvero al versamento alla Cassa DD.PP. delle Tesorerie Provinciali provvederà direttamente la Struttura Commissariale;
- Visto che la ditta espropriande titolata nel possesso non ha accettato l'indennità offerta a fronte della quale si è attivata la procedura ex Art.21-comma 15 del DPR/327/2001 ss.mm.ii.;
- Considerato che in data 5/4/2011 con nota n.3740/RFAS.05 è stata trasmessa, ai sensi dell'art 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., la documentazione necessaria per la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri di Avellino relativamente alle particelle appartenenti a ditte non concordatarie;
- Vista la nota in data 15/7/2011 n 204 con cui la predetta Commissione Provinciale Espropri ha trasmesso il parere di congruità sulle indennità di espropriazione così come da quest'Ufficio determinate:
- Vista la Commissariale n.8545/RFMS del 4/8/2011, con cui veniva notificata, ai sensi dell'art.21 commi 10 e 12 del citato D.P.R. 327/2001, l'indennità definitiva di espropriazione, comunicando che, in caso di espressa accettazione nei termini di legge, si sarebbe proceduto al pagamento di quanto dovuto o,in mancanza di tale dichiarazione, al deposito del debitum presso la Cassa Depositi e prestiti;
- Considerato che le ditte non hanno riscontrato la nota n. 8545/RFMS del 4/8/2011 e pertanto sono state ritenute non concordatarie per cui si è proceduto al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Salerno della somma determinata dalla suddetta Commissione pari a complessivi € 1.822,22 con Decreto n. 11907 del 6/12/2011.
- Considerato che alla complessiva spesa di € 1.822,22 da dividere equamente tra i comproprietari si farà fronte con i fondi di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 535 del 15/11/2006, con imputazione alla voce "Indennità e spese per espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di adeguamente e di completamento della rete fognaria del Comune di Montoro Superiore (AV);

Riconosciuta la legittimità degli atti innanzi indicati;

IN VIRTU' dei poteri, anche in deroga, conferiti dalle ordinanze richiamate in premessa.

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore della Regione Campania, beneficiario dell'espropriazione, per causale di cui in narrativa, l'espropriazione e/o asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Montoro Superiore (AV) di proprietà sottoelence delle ditte

			Superficie mq.			Totale
N.Ord	d P.IIa	Foglio	Espropri	Asservime	n DITTE PROPRIETARIE	Pagame
				to		nto
1	1071	12	300		lgino Antonio nato a Montoro Superiore il 13.10.196	
	ex e	x			ed ivi residente in Via ia Contrada Curti 83020	6-
	537				Montoro Superiore proprietario di ½ CF:.l	f.
					NGNNTN60R13F694Z e Igino Rosa nata a Monto	
					Superiore il 1/7/963 ed ivi residente in Via Contrad	a
					Curti 83026- Montoro Superiore proprietaria di ½ CF:	
					NGNRSO3L41F694X	

Art. 2

Relativamente alla parte asservita, le modalità di esercizio dell'imponenda servitù dovranno essere effettuate alle condizioni di seguito riportate:

- a) la servitù di fognatura, con annessa ed accessoria servitù di passaggio, comprende il diritto di costruzione e posa, in qualunque tempo, di conduttura di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera, lungo le condutture stesse, degli accessori relativi, per una fascia di complessivi metri (5) cinque di cui uno (1) in asse alla condotta posata e quattro (4) metri laterali costituenti le fasce di rispetto per due (2) metri a destra e due (2) metri a sinistra della fascia della condotta stessa;
- b) la Regione Campania avrà libero accesso in ogni tempo alla superficie asservita, con il personale a piedi o con i mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni, esercizio, sostituzioni, integrazioni e recuperi, ed è autorizzato altresì anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente, le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;
- c) le fasce asservite rimangono di proprietà dei titolari dei fondi, i quali si obbligano a non farvi sostare carichi pesanti e permanenti, nonché a non costruire sui medesimi manufatti di alcun genere, a non farvi piantagioni ad alto fusto e non eseguire lavori di aratura per profondità superiori a sessanta (60) centimetri o quanto altro potesse menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte concessionaria nelle fasce di esercizio della presente servitù; inoltre i proprietari concedenti sono obbligati a non compiere nessun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi per manutenzioni o altro;
- d) sulle fasce asservite potranno essere compiuti lavori, atti o fatti nei limiti e con le osservanze delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al regolamento approvato con R.D. dell'8/5/1904n.368;
- e) eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature ed ai manufatti ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo in pregiudicato ogni altro diritto o azione;
- f) la fascia asservita resta di proprietà del proprietario concedente, a carico del quale, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso o eccettuato, senza diritto di rivalsa nei confronti del Demanio Regionale;

g) i proprietari dei fondi riconoscono come proprietà della Regione Campania le tubazioni, i relativi accessori posti in opera, sui terreni di cui trattasi, nell'ambito delle fasce asservite, si impegnano a non arrecare danni diretti o indiretti alle condotte ed al loro esercizio;

La Regione Campania potrà quindi, in qualunque tempo, togliere le tubazioni ed accessori, od eventualmente integrare, con il solo obbligo di risarcire i danni eventualmente arrecati;

- h) le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera eseguita sono inamovibili e sono e rimarranno proprietà del Demanio Regione Campania che si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle o rimuoverle in ogni tempo risarcendo i danni arrecati in occasione di tali lavori, alle colture esistenti sul fondo;
- i) i proprietari dei terreni o chi per essi, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù; l'Ente, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti attraverso la fascia asservita oppure, quando ne sorge la necessità, attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;

Art. 3

Questa Autorità espropriante provvederà per il tramite dell'Impresa esecutrice dei lavori ,ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari degli immobili necessari per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Montoro Superiore (AV) ". La presa di possesso degli immobili di che trattasi è già stata effettuata in occasione dell'esecuzione dei decreti di occupazione d'urgenza 1169 del11/5/09

Art. 4

Alla registrazione del presente decreto presso l'ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliari, oltre alla voltura del catasto e nei libri censuari si provvederà a cura dell'impresa che ha eseguito i lavori nell'ambito degli oneri previsti dal contratto e dal C.S.A.

Art. 5

Il presente provvedimento comporta il riconoscimento in capo alla Regione Campania C.F. 80011990639 della titolarità del diritto di servitù sui terreni sopra riportati .Lo stesso sarà pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi i trenta giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge

Art. 6

Il presente atto essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, ed è soggetto all'imposta di registro delle imposte ipotecarie e catastali, in misura fissa secondo la normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO

(Ing. Giovanni Guglielmi)